

a cura del Centro Studi

**INDAGINE CONGIUNTURALE TRA
LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**



secondo semestre

2018

**INDAGINE CONGIUNTURALE TRA LE
IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA
Secondo semestre 2018**

a cura del Centro Studi dell'Ance Piemonte

Torino, 26 ottobre 2018

L'Indagine congiunturale tra le imprese edili del Piemonte e della Valle d'Aosta è curata da Giuseppe Provvvisiero, Presidente Ance Piemonte e Valle d'Aosta, Gianluca Poggi, Direttore Ance Piemonte e Valle d'Aosta ed Evelyn Gosmar.

Si ringraziano le nove Associazioni Territoriali e le Imprese associate che hanno contribuito all'indagine.

Ance Piemonte e Valle d'Aosta
Corso Duca degli Abruzzi, 15
10129 Torino
e-mail: info@ancepiemonte.it
tel. 011.562.31.33 – fax 011. 562.44.72

Sommario

Introduzione.....	4
I risultati dell'indagine – Nota di sintesi	4
Le caratteristiche delle imprese campione.....	4
Caratteristiche delle imprese campione – Tabelle e Grafici.....	5
Le previsioni per il secondo semestre 2018.....	6
La situazione finanziaria	7
Situazione e previsioni nelle aree provinciali del Piemonte e della Valle d'Aosta	7
Tabelle e Grafici.....	10

Introduzione

L'indagine congiunturale dell'Ance Piemonte e Valle d'Aosta, avviata a giugno del 2002 e svolta con cadenza semestrale, coinvolge le imprese aderenti alle Associazioni provinciali.

Lo scopo dell'indagine è quello di rilevare le aspettative delle imprese delle costruzioni sull'andamento delle principali variabili dell'attività aziendale per i prossimi sei mesi. In particolare l'indagine intende monitorare la prevedibile evoluzione del fatturato, portafoglio ordini, occupazione, investimenti e raccogliere indicazioni sulla situazione finanziaria delle imprese, per quanto riguarda i tempi di pagamento dei clienti e fornitori e l'andamento del costo del denaro.

Alla **trentatreesima indagine**, relativa al **semestre di previsione luglio-dicembre 2018**, hanno collaborato circa 200 imprese.

I risultati dell'indagine – Nota di sintesi

Dai risultati elaborati dal Centro Studi dell'Ance Piemonte per il secondo semestre dell'anno in corso, emergono previsioni ancora negative che confermano, complessivamente, il quadro rilevato nei primi sei mesi del 2018.

Le aspettative sull'occupazione e sul ricorso alla manodopera esterna non variano rispetto del semestre scorso, con saldi rispettivamente pari a -15,9 e - 13,7 (sei mesi fa risultavano -16,1 e -13,8); le attese sul fatturato (saldo: -12,1) migliorano rispetto all'indagine precedente (saldo: -25,4) anche se restano negative e tornano sui livelli del secondo semestre 2017.

Il portafoglio ordini, inteso come aspettative di lavoro nel settore privato e pubblico, conferma il dato del primo semestre 2018 (7,3 mesi).

Il 27,5% delle imprese intervistate - nella scorsa indagine era il 28,1% - intende effettuare investimenti nei prossimi sei mesi: nel 12,2% dei casi si tratta di investimenti "immobiliari" mentre nel restante 15,3% di investimenti "solo o anche non immobiliari".

Le difficoltà di reperimento di personale qualificato riguardano il 25,6% del campione (sei mesi fa erano il 23,4%) mentre le difficoltà di reperimento di manodopera generica aumentano (9% contro 4,8% del primo semestre 2018).

L'indagine rileva il perdurare delle problematiche relative ai pagamenti: i tempi di pagamento dei committenti totali -cioè la media dei tempi pubblici e privati- si attestano sui 98,3 giorni mentre quelli pubblici sui 119 (sei mesi fa erano rispettivamente 90,2 e 125,3 giorni).

Il costo del credito bancario a breve risulta pari al 4,6%.

Le caratteristiche delle imprese campione

I campi di attività prevalente delle imprese sono soprattutto l'edilizia privata abitativa (48,9%), l'edilizia privata non abitativa (46%) e i lavori pubblici (40,2%). I lavori complementari e affini sono poco frequenti (10,2%) mentre il 2,2% del campione segnala come attività il calcestruzzo.

Tra le imprese che hanno partecipato all'indagine prevale la piccola dimensione. Il 74,4% delle aziende occupa al massimo 20 persone, fra dipendenti e soci operativi: il 25,5% ha da 1 a 5 addetti, il 29,2% da 6 a 10 ed il 19,7% da 11 a 20. Le imprese che

hanno da 21 a 50 addetti sono il 14,6% mentre quelle con più di 50 addetti sono l'11% del totale.

Nella media delle imprese, la manodopera extracomunitaria pesa il 4% sul totale degli addetti.

Il 69,7% delle imprese realizza un fatturato annuo non superiore a 2,5 milioni di euro (di cui: il 18,9% non supera il mezzo milione, il 28,8% fattura fra 0,5 e 1,5 milioni ed il 22% fra 1,5 e 2,5 milioni). Le imprese con un volume d'affari tra il 2,5 e i 5 milioni sono il 7,6%, mentre quelle che superano i cinque milioni di euro sono il 22,8%.

Più della metà delle imprese (62,4%) lavora anche fuori provincia rispetto alla sede legale. La percentuale di fatturato realizzato al di fuori della provincia è tuttavia inferiore al 10% del volume d'affari aziendale per il 16% delle aziende del campione di riferimento ed è compresa fra il 10 ed il 25% del volume d'affari per il 16,8%. In un altro 16,8% dei casi il fatturato esterno incide per una quota fra il 25 ed il 50% e in un ulteriore 12,8% supera il 50%.

Caratteristiche delle imprese campione – Tabelle e Grafici

Tabella 1

AREE DI ATTIVITA'	Percentuale
Edilizia privata abitativa	48,9
Edilizia privata non abitativa	46,0
Lavori Pubblici	40,2
Lavori complementari e affini	10,2
Calcestruzzo	2,2
Altri settori	11,0

DIMENSIONE	Percentuale
da 1 a 5 addetti	25,5
da 6 a 10 addetti	29,2
da 11 a 20 addetti	19,7
da 21 a 50 addetti,	14,6
da 51 a 100 addetti	5,8
oltre 100 addetti	5,1

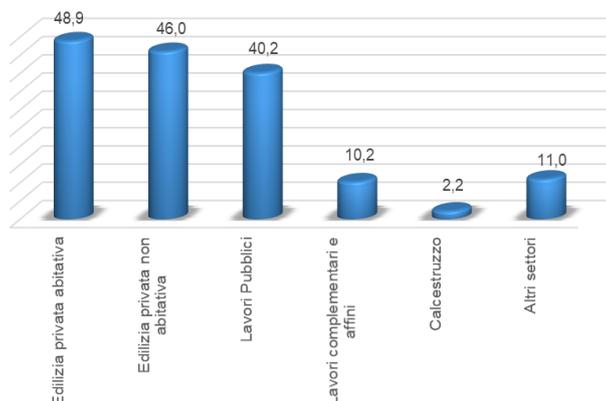
FATTURATO ANNUO	Percentuale
meno di 500.000 euro	18,9
da 0,5 a 1,5 milioni di euro	28,8
da 1,5 a 2,5 milioni di euro	22,0
da 2,5 a 5 milioni di euro	7,6
da 5 a 15 milioni di euro	15,2
oltre 15 milioni di euro	7,6

FATTURATO FUORI PROVINCIA	Percentuale
nulla	37,6
meno del 10%	16,0
da 10% a 25%	16,8
da 25% a 50%	16,8
50% e oltre	12,8

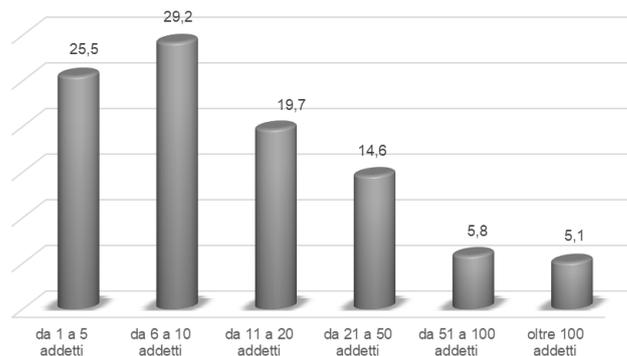
Fonte: Ance Piemonte

Grafici

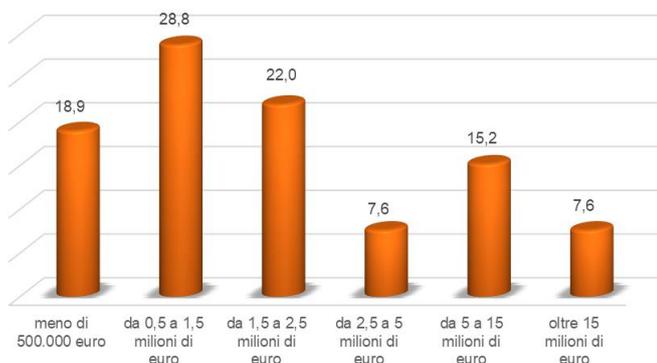
Graf. 1.1 Caratteristiche delle imprese del campione: aree di attività (percentuale)



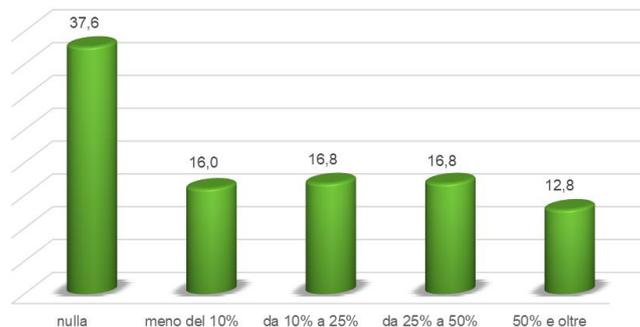
Graf. 1.2 Caratteristiche delle imprese del campione: dimensione (percentuale)



Graf. 1.3 Caratteristiche delle imprese del campione: fatturato annuo (percentuale)



Graf. 1.4 Caratteristiche delle imprese campione: fatturato fuori provincia rispetto alla sede legale (percentuale)



Fonte: Ance Piemonte

Le previsioni per il secondo semestre 2018

Il 13,6% delle imprese prevede l'aumento del fatturato (a prezzi costanti) nei prossimi sei mesi; il 25,7% una riduzione mentre il 60,7% non segnala variazioni significative rispetto ai volumi del semestre precedente. Il saldo (-12,1), calcolato come differenza fra la percentuale di ottimisti e pessimisti, migliora rispetto alla scorsa indagine (-25,4) (**Graf. 2**).

Le previsioni di crescita dell'occupazione dipendente sono meno frequenti di quelle di diminuzione: il 6,9% delle imprese intende aumentare il personale contro il 22,8% che ne prevede la riduzione; il saldo, pari a -15,9, risulta in linea con il dato di sei mesi fa (-16,1) (**Graf. 2**).

Anche le intenzioni di ricorso alla manodopera esterna restano negative e sugli stessi livelli della scorsa indagine. L'aumento è previsto dal 9,8% delle imprese e la riduzione dal 23,5%, con un saldo pari a -13,7 (sei mesi fa era -13,8) (**Graf. 2**).

L'attuale portafoglio ordini delle aziende che hanno risposto al quesito (il 75,9% del campione) impegna in media 7,3 mesi di attività, dato che conferma quello del semestre precedente. I lavori privati assicurano in media 5 mesi e i lavori pubblici 2,3 mesi (**Graf. 4**).

Il 27,5% delle imprese ha in programma investimenti per i prossimi sei mesi: nel 12,2% dei casi si tratta esclusivamente di investimenti "immobiliari" mentre nel restante 15,3% dei casi sono previsti "solo o anche investimenti non immobiliari". Le intenzioni d'investimento riguardano una quota di aziende leggermente inferiore rispetto a sei mesi fa (28,1%), per una lieve diminuzione della componente "solo o anche non immobiliare" che passa dal 18,2% al 15,3% mentre la componente "immobiliare" aumenta leggermente (12,2% contro 9,9% di sei mesi fa) (**Graf. 5**).

Le difficoltà di reperimento di personale qualificato interessano il 25,6% delle imprese del campione mentre quelle relative al personale generico il 9% (sei mesi fa erano rispettivamente il 23,4% e il 4,8%) (**Graf. 6**).

La situazione finanziaria

Nel primo semestre 2018 i tempi medi di pagamento dei committenti che operano in ambito pubblico e privato sono stati in media 98,3 giorni (in aumento rispetto a sei mesi fa: 90,2 giorni) mentre i tempi medi di pagamento dei committenti pubblici risultano pari a 119 giorni (125,3 nell'indagine precedente) (**Graf. 3**).

Gli indicatori relativi alle dilazioni pattuite dalle imprese con i fornitori sono rispettivamente pari a: 72,1 giorni con i fornitori, 56,2 con i fornitori con posa in opera e 56,4 giorni con i noleggiatori a caldo. Nell'indagine precedente i valori erano rispettivamente 72,8, 54,2 e 59 giorni.

Nel corso del primo semestre del 2018 il costo effettivo del credito bancario risulta pari al 4,6%.

Situazione e previsioni nelle aree provinciali del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le previsioni delle province rispecchiano quanto rilevato a livello regionale.

In provincia di Alessandria i saldi relativi al fatturato, al ricorso alla manodopera esterna e all'occupazione (rispettivamente pari a -5 e - 9,8 e -3,8) confermano quanto rilevato nella scorsa indagine. La percentuale di imprese che ha in programma investimenti per i prossimi sei mesi aumenta (37%; sei mesi fa era il 10%) mentre il portafoglio ordini passa da 7,2 a 6,6 mesi. Le difficoltà di reperimento di manodopera qualificata aumentano e interessano il 33% delle imprese del campione (sei mesi fa era il 25%) mentre quelle per la manodopera generica diminuiscono (7,4%; nella scorsa indagine erano il 10%). Gli indicatori della situazione finanziaria evidenziano ancora criticità: i tempi di pagamento dei committenti totali (pubblici e privati) e pubblici peggiorano rispetto all'indagine precedente e risultano rispettivamente pari a 98,8 e a 141 giorni (sei mesi fa erano rispettivamente 93,1 e 130,4). Il costo del credito bancario a breve sale al 5,5%.

Le previsioni delle imprese di Asti sul fatturato e sull'occupazione peggiorano rispetto a sei mesi fa. La quota di imprese che intende effettuare investimenti diminuisce notevolmente e il portafoglio ordini si riduce (4,9 mesi; nella scorsa indagine era 7,3). Le difficoltà di reperimento di manodopera qualificata e generica risultano nulle mentre i tempi di pagamento dei committenti totali (pubblici e privati) e pubblici aumentano (rispettivamente pari a 127,2 giorni e 155,6). Il costo del credito bancario sale al 5,4%.

In provincia di Biella le attese sul fatturato peggiorano (saldo: -14,3; sei mesi fa era pari a zero) mentre quelle sull'occupazione e sul ricorso alla manodopera esterna registrano un leggero miglioramento. La quota di imprese che intende effettuare investimenti resta stabile (il 7% delle imprese intervistate) mentre il portafoglio ordini si riduce (5,2 mesi contro i 6,5 della scorsa indagine). Le difficoltà di reperimento di manodopera qualificata interessano il 35,7% delle imprese intervistate (nel primo semestre 2018 erano il 42,9%) mentre quelle per il personale generico restano nulle come sei mesi fa. I tempi di pagamento dei committenti pubblici e totali restano stabili e si attestano sugli 80 giorni.

Le attese delle imprese di Cuneo sull'occupazione e sul ricorso alla manodopera esterna restano negative (saldi rispettivamente pari a -4,8 e -15) mentre quelle sul fatturato risultano pari a zero. Il 30% delle imprese ha in programma di investire nei prossimi sei mesi, dato in diminuzione rispetto a sei mesi fa (il 43,8%) per un calo sia della componente "immobiliare" sia di quella "solo o anche non immobiliare". Il portafoglio ordini conferma quanto rilevato nel primo semestre del 2018 (6,9 mesi) e le difficoltà di reperimento di manodopera qualificata e generica aumentano (rispettivamente pari al 42,9% e al 23,8%; sei mesi fa erano il 23,5% e il 5,9%). I tempi di pagamento dei committenti pubblici peggiorano (127,5 giorni) mentre il costo del credito bancario a breve sale al 3,8%.

In provincia di Novara i saldi sul fatturato e sul ricorso alla manodopera esterna risultano nulli mentre quello relativo all'occupazione peggiora. Metà delle imprese intervistate ha in programma investimenti per i prossimi sei mesi (il 40% nella scorsa indagine) mentre il portafoglio ordini si riduce. Le difficoltà di reperimento di personale qualificato e generico risultano pari a zero e i tempi di pagamento dei committenti pubblici non subiscono variazioni.

Le previsioni delle imprese di Torino sul fatturato, l'occupazione e il ricorso alla manodopera esterna registrano saldi negativi, rispettivamente pari a -12, - 6,3 e - 18,6. La percentuale di imprese che intende effettuare investimenti resta stabile rispetto al primo semestre dell'anno in corso e riguarda il 30,4% delle imprese del campione mentre il portafoglio ordini migliora leggermente. Il 17% delle imprese intervistate dichiara di avere difficoltà nel reperimento di manodopera qualificata (sei mesi fa era il 14,9%) mentre per il 10,6% le difficoltà riguardano la manodopera generica (nel semestre scorso nessuna impresa segnalava la problematica). I tempi di pagamento dei committenti totali peggiorano passando da 97,1 giorni a 100,6 mentre per i committenti pubblici si attestano sui 113,6 giorni (in leggero miglioramento rispetto alla scorsa indagine: 121 giorni). Il costo del credito bancario a breve risulta pari al 4,4%.

Per le imprese di Verbania le aspettative sul fatturato peggiorano mentre quelle sull'occupazione risultano nulle. Metà delle imprese del campione intende investire nei prossimi sei mesi e il portafoglio ordini non subisce variazioni. Nessuna delle imprese intervistate ha difficoltà a reperire manodopera generica e i tempi di pagamento dei committenti totali e pubblici peggiorano.

Nell'area di Vercelli i saldi relativi al fatturato, all'occupazione e al ricorso alla manodopera esterna restano negativi. Nessuna delle imprese intervistate ha in

programma investimenti nei prossimi sei mesi mentre il portafoglio ordini conferma quanto rilevato nel semestre di previsione gennaio-giugno 2018 (5,1 mesi). Il 12,5% delle imprese intervistate ha difficoltà a reperire personale qualificato (sei mesi fa era il 9,1%) mentre le difficoltà per il personale generico risultano nulle come nel semestre precedente. I tempi di pagamento dei committenti totali restano in linea con quanto emerso nella scorsa indagine (96 giorni).

Le previsioni delle imprese di Aosta sul fatturato, sull'occupazione e sul ricorso alla manodopera esterna confermano quanto rilevato nella scorsa indagine. Nessuna delle imprese del campione intende investire nei prossimi sei mesi e permane la problematica dei ritardati pagamenti da parte dei committenti pubblici e totali.

Tabelle e Grafici

Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte I

	II sem. 2002	I sem. 2003	II sem. 2003	I sem. 2004	II sem. 2004	I sem. 2005	II sem. 2005	I sem. 2006	II sem. 2006	I sem. 2007
PREVISIONI										
(saldo aumento - riduzione)										
- FATTURATO	2,3	-7	5,5	7,6	7,0	1,1	2,3	-8,7	-3,2	-7,1
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	13,1	5,5	1,3	4,7	4,4	1,1	-4,4	-7,2	-5,9	-7,2
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	12	7,3	7,3	8,1	9,1	1,9	2,0	1,3	-3,1	-1,7
INTENZIONI DI INVESTIMENTO										
(% su totale risposte)										
- Sì, immobiliari	28,1	29,2	24,2	21,2	27,1	23,5	28,4	28,3	26,1	30,4
- Sì, solo o anche non immobiliari	30,6	21,7	23,7	26,8	21,5	24,9	17,4	19,5	11,9	17,8
- No	41,3	49,1	52,1	51,9	51,4	51,6	54,2	52,2	61,9	51,8
SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI										
(n. mesi di lavoro assicurati)										
- LAVORI PRIVATI	8	7,1	6,7	8,0	8,8	7,3	8,5	9,1	9,3	11,0
- LAVORI PUBBLICI	6,2	4,8	5,2	5,1	5,5	4,7	4,0	4,2	5,9	4,0
Totale	14,2	11,9	11,9	13,1	14,3	12,0	12,5	13,3	15,2	15,0
DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA										
(% su totale risposte)										
- Sì, qualificata	68,6	62,4	62,1	63,0	59,6	59,3	49,2	51,3	48,1	41,5
- Sì, generica	33,5	23	19,6	17,4	17,7	19,4	12,0	13,6	10,5	12,0
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI										
(n. giorni)										
- totale	93,5	92,9	90,9	94,4	87,8	93,9	88,1	88,5	89,3	92,8
- pubblici	131,3	117,2	117,8	116,8	117,2	116,0	122,3	129,4	127,6	132,1
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI										
(n. giorni)										
- fornitori	72,2	71,6	72,0	71,5	72,0	72,9	72,1	71,1	70,4	73,2
- fornitori con posa in opera	47,8	47,9	45,7	43,7	43,2	42,4	43,5	44,7	44,9	46,2
- noleggiatori a caldo	56	53,8	57,2	50,6	50,2	53,9	51,9	54,0	52,7	53,0
COSTO DEL CREDITO BANCARIO										
- Costo effettivo del credito a breve (%)	7,2	7,4	7,3	7,0	6,8	6,8	6,7	6,7	7,0	6,7

Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte II

	II sem. 2007	I sem. 2008	II sem. 2008	I sem. 2009	II sem. 2009	I sem. 2010	II sem. 2010	I sem. 2011	II sem. 2011	I sem. 2012	II sem. 2012	I sem. 2013
PREVISIONI												
(saldo aumento - riduzione)												
- FATTURATO	-10,8	-19,9	-20,6	-29,9	-33,0	-32,6	-32,7	-39,4	-26,5	-45,5	-52,8	-59,1
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	-8,6	-17,7	-19,9	-25,7	-26,3	-26,0	-25,0	-29,8	-25,9	-29,7	-39,2	-40,8
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	-2,9	-10,2	-10,6	-22,8	-25,0	-28,7	-28,4	-30,8	-23,0	-30,3	-50,9	-46,7
INTENZIONI DI INVESTIMENTO												
(% su totale risposte)												
- Sì, immobiliari	23,8	25,1	27,1	21,2	18,0	21,9	18,8	20,4	17,3	13,6	7,3	8,9
- Sì, solo o anche non immobiliari	19,9	15,8	13,3	10,6	12,9	13,2	10,7	12,2	8,4	9,6	6,0	10,6
										76,8	86,7	82,6
SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI												
(n. mesi di lavoro assicurati)												
- LAVORI PRIVATI	9,8	9,4	8,7	9,7	9,3	9,4	7,3	7,6	6,1	7,3	6,0	5,5
- LAVORI PUBBLICI	4,1	4,6	3,7	4,9	4,4	4,4	3,0	3,1	2,9	2,9	3,1	3,0
Totale	13,9	14,0	12,4	14,6	13,7	13,8	10,3	10,7	9,0	10,2	9,1	8,6
DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA												
(% su totale risposte)												
- Sì, qualificata	47,6	42,9	42,7	35,4	34,5	27,7	21,4	22,3	24,1	18,6	17,0	15,6
- Sì, generica	12,6	10,6	9,0	6,4	7,6	4,5	3,8	2,8	5,2	2,3	1,3	3,4
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI												
(n. giorni)												
- totale	89,4	95,3	96,8	101,8	105,5	112,1	100,6	105,9	110,4	110,0	115,1	120,0
- pubblici	129,9	125,1	130,4	143,4	150,9	154,1	141,2	155,5	155,5	150,0	151,5	169,1
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI												
(n. giorni)												
- fornitori	71,2	72,5	72,5	73,8	74,6	76,3	71,2	73,9	79,5	75,3	78,1	78,4
- fornitori con posa in opera	47,4	47,1	47,3	47,2	47,0	52,2	45,5	51,1	49,4	49,9	51,0	53,9
- noleggiatori a caldo	56,8	55,1	52,2	56,0	54,3	55,1	51,3	53,7	57,4	54,7	53,7	57,4
COSTO DEL CREDITO BANCARIO												
- Costo effettivo del credito a breve (%)	7,0	7,3	7,2	6,9	5,9	5,7	5,2	5,0	5,3	5,9	5,9	5,2

Tabella 2 RISULTATI INDAGINE CONGIUNTURALE FRA LE IMPRESE EDILI DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: TOTALE PIEMONTE VALLE D'AOSTA -Parte III

	II sem 2013	I sem 2014	II sem 2014	I sem 2015	II sem 2015	I sem 2016	II sem 2016	I sem 2017	II sem 2017	I sem 2018	II sem 2018
PREVISIONI											
(saldo aumento - riduzione)											
- FATTURATO	-58,0	-57,9	-57,6	-44,3	-31,9	-29,6	-29,0	-28,2	-12,8	-25,4	-12,1
- OCCUPAZIONE DIPENDENTE	-41,0	-41,2	-40,9	-36,3	-25,5	-24,1	-23,9	-22,5	-16,3	-16,1	-15,9
- RICORSO A MANODOPERA ESTERNA	-45,0	-45,1	-46,0	-33,8	-24,5	-22,0	-28,1	-29,3	-14,0	-13,8	-13,7
INTENZIONI DI INVESTIMENTO											
(% su totale risposte)											
- Sì, immobiliari	6,8	7,9	3,8	6,2	6,8	5,1	11,2	10,9	7,9	9,9	12,2
- Sì, solo o anche non immobiliari	9,9	9,6	7,6	10,3	12,3	14,6	17,1	10,1	18,7	18,2	15,3
- No	83,2	82,5	88,6	83,5	80,9	80,3	71,7	79,1	73,4	71,9	72,5
SITUAZIONE PORTAFOGLIO LAVORI											
(n. mesi di lavoro assicurati)											
- LAVORI PRIVATI	5,6	4,8	4,7	5,0	4,8	4,7	4,8	4,9	5,0	5,1	5,0
- LAVORI PUBBLICI	3,0	3,1	3,7	3,5	2,2	2,0	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3
Totale	8,6	8,0	8,4	8,5	7,0	6,7	7,0	7,2	7,3	7,3	7,3
DIFFICOLTA' REPERIMENTO MANODOPERA											
(% su totale risposte)											
- Sì, qualificata	16,9	15,0	9,4	5,6	12,5	12,3	18,1	10,7	23,0	23,4	25,6
- Sì, generica	2,1	2,8	1,9	1,4	1,0	0,7	3,2	1,5	7,3	4,8	9,0
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO DA COMMITTENTI											
(n. giorni)											
- totale	113,7	116,4	108,8	107,8	104,1	106,9	105,6	105,0	91,3	90,2	98,3
- pubblici	150,0	143,4	133,8	133,4	129,7	135,9	135,0	131,0	125,0	125,3	119,0
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO A FORNITORI											
(n. giorni)											
- fornitori	78,6	76,9	73,9	77,1	73,2	76,1	77,3	74,8	75,1	72,8	72,1
- fornitori con posa in opera	57,7	51,2	51,5	58,4	55,4	55,9	55,1	51,8	55,6	54,2	56,2
- noleggiatori a caldo	55,0	54,0	52,6	54,7	56,5	57,2	57,5	56,2	54,6	59,0	56,4
COSTO DEL CREDITO BANCARIO											
- Costo effettivo del credito a breve (%)	5,7	5,4	5,3	5,4	5,1	5,1	4,1	4,7	4,0	4,5	4,6

Fonte: Ance Piemonte

Grafici

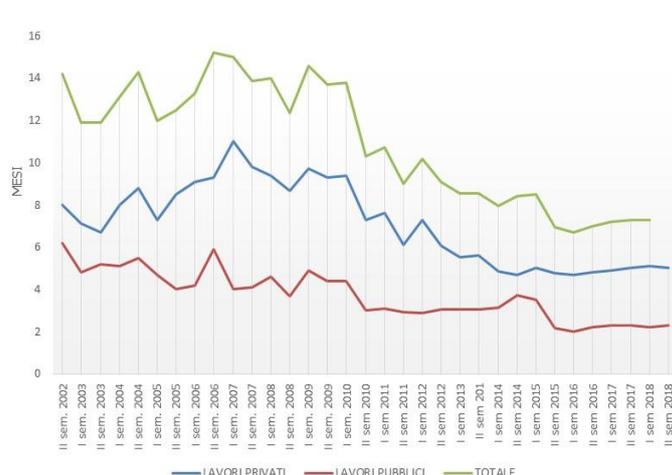
Graf. 2 Previsioni su fatturato, occupazione dipendente e ricorso a manodopera esterna
Saldi ottimisti-pessimisti
Serie dal II semestre 2002 al II semestre 2018



Graf. 3 Tempi medi di pagamento da committenti
Numero giorni
Serie dal II semestre 2002 al II semestre 2018



Graf. 4 Situazione portafoglio lavori privati, lavori pubblici e totale
Serie dal II semestre 2002 al II semestre 2018



Graf. 5 Intenzioni di investimento: percentuale di imprese (sul totale delle risposte)
Serie dal II semestre 2002 al II semestre 2018



Fonte: Ance Piemonte

Graf. 6 Difficoltà di reperimento di manodopera generica e qualificata (% sul totale risposte)
Serie dal II semestre 2002 al II semestre 2018

